

Nel ricco cartellone grande repertorio e un po' di Novecento

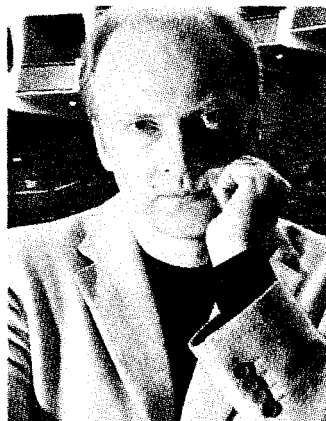
Da "Traviata" a "Manfred"

11 titoli, sei coproduzioni e due tournée in Oriente

SUSANNA FRANCHI

C'È UN ideogramma rosso sul programma della prossima stagione del Teatro Regio: non è un vezzo grafico, vuol dire "suono" ed è posto accanto alle due opere che il Regio porterà in tournée in Giappone e in Cina nel luglio e all'agosto 2010. «Andiamo in anteprima dalla porta principale: al Naka Kaikan di Tokyo, a Yokohama e siamo l'unico teatro d'operaitaliano ad andare al-

In programma anche "Idomeneo" di Mozart e "Peter Grimes" di Britten allestito da Decker



Il direttore musicale del Regio Gianandrea Noseda

l'Expo di Shanghai» racconta con orgoglio il direttore musicale Gianandrea Noseda nell'illustrare una stagione 2009/2010 che si dipana in undici titoli (sei nuovi allestimenti, tutti realizzati in coproduzione con altri teatri) e con una "coda" orientale che esporta *Traviata* (con Natalie Dessay), *Bohème* e due concerti.

E proprio *Traviata* (in un nuovo allestimento firmato Laurent Pelly e coprodotto con il festival americano di Santa Fe) apre la stagione con Noseda sul podio e le voci di Elena Mosuc, Francesco Meli e Carlos Alvarez (inaugurazione il 14 ottobre — ancora con la Sai come partner inaugurale). L'estone Kristian Jarvi dirige poi *Tancredi* di Rossini con regia, scene e costumi di Yannis Kokkos (coproduzione con i teatri di Madrid, Barcellona e Siviglia), cantano Daniela Barcellona, Patrizia Ciofi e Antonino Siragusa. A Natale non poteva mancare *Schiaccianoci*, questa volta con l'Accademia di Ballo Vaganova di San Pietroburgo. Tomas Netopil (direttore) e Davide Livermore (regista) firmano una nuova produzione di *Idomeneo* di Mozart con Matthew Polenzani, Ruxandra Donose e Eva Mei (coprodotto con il Comunale di Bologna e il Carlo Felice di Genova).

Viene invece dalla Monnaie di Bruxelles lo storico allestimento di Willy Decker di *Peter Grimes* di

Britten diretto da Yutaka Sado e con Neil Shicoff come protagonista, mentre Semyon Bychkov (che al Regio ha già diretto *Oro del Reno* e *Don Carlo*) torna per due recite in forma di concerto di *Tannhauser* di Wagner (con Johan Botha e Ricarda Merbeth). Fiorenza Cedolins, Roberto Aronica e Roberto Frontali sono i protagonisti di *Luisa Miller* firmata da Denis Krief e diretta da Donato Renzetti (coproduzione con Parma e Bologna).

A maggio spazio al grande repertorio con tre titoli già collaudati che permettono a un turista, o a uno spettatore curioso, di vedere tre opere a distanza di pochi giorni: *Barbiere di Siviglia* di Rossini (dirige Galoppini, regia di Borrelli, con Siragusa, Comparato), *Elisir d'amore* di Donizetti (dirige Fores Veses, nuovo allestimento con la regia di Marina Bianchi, con Muzek, Del Savio) e *La Bohème* di Puccini (nell'allestimento del centenario con la regia di Patroni Griffi e la direzione di Noseda e le voci di Barbara Frittoli, Roberto de Candia, Natale De Carolis). «Un teatro deve restare aperto il più possibile — spiega Noseda — e mettere in scena tre opere in un mese vuol dire valorizzare il nostro repertorio».

Conclusione con *Manfred* di Schumann con la regia di Andrea De Rosa e la direzione di Gianandrea Noseda con recite al Teatro Carignano e al Regio per-

ché è il frutto di una coproduzione tra il Regio e lo Stabile di Torino: un rapporto destinato a concretizzarsi in molti altri progetti, primo fra tutti quello di una biglietteria congiunta tra i due teatri che dall'autunno sarà in funzione al Regio, offrendo poi possibilità di abbonamenti trasversali per gli spettatori dei due teatri. Tutte le opere saranno trasmesse per radio da Radiotre Rai.

Nell'estate del 2010 la trasferta in Giappone e Cina Iniziative congiunte col Teatro Stabile



Il sovrintendente Walter Vergnano

